

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI IN AMBITO DI INTERCULTURA NEL COMUNE DI PONTEDERA

Premessa

La riforma introdotta dal D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” (CTS), nel suo insieme, ha suggerito nuovi strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore (ETS) per l’attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, il legislatore ha inteso individuare e regolare in processi amministrativi tipizzati il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice.

Il quadro così prodotto dal Codice, come evidenziato dalla giurisprudenza costituzionale (cfr. Corte costituzionale sentenze n. 131 e 255 del 2020), trova come suo fondamento alcuni elementi costitutivi direttamente definiti dal legislatore e diretti a circoscrivere i requisiti fondanti degli ETS quali: la definizione di Ente del Terzo Settore all’art. 4, l’individuazione delle attività di interesse generale all’art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93. Tale perimetrazione trova ragion d’essere anche nella volontà esplicitamente espressa dal legislatore nell’incipit dell’art. 55 del 2 CTS di realizzare concretamente il principio costituzionale (art. 118 Cost. u.c.) della c.d. “sussidiarietà orizzontale” attraverso forme di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalle Pubbliche Amministrazioni in particolare per la programmazione e gestione dei servizi e dei progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del CTS.

Nel 2010 è nata la Rete italiana “Città del Dialogo”, che costituisce un luogo per condividere politiche, migliorare il dialogo interculturale e la partecipazione delle varie comunità alla vita delle città a cui il comune di Pontedera ha aderito fin dalla costituzione. All'interno della rete sono stati elaborati due progetti a cui il comune ha aderito con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 03/02/2022. I progetti sono: #DiversaMente - Giovani contro le discriminazioni e #Divercities - European Cities for Diversity and participation.

Il comune di Pontedera, che ha fra i suoi obiettivi quello di perseguire i diritti di cittadinanza e coesione sociale come previsto dal DUP 2023/2025, con determinazione n. 879 del 28/09/2023 ha dato avvio al procedimento di CO-PROGRAMMAZIONE degli interventi in ambito di intercultura finalizzato al coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore con l'obiettivo di pervenire a una programmazione interculturale dell'Ente e delle iniziative e attività per l'anno 2023/2024. Il procedimento che dà avvio alla costituzione di assemblee interculturali si colloca nel progetto DIVERCITIES, un progetto finanziato dal Consiglio d’Europa e realizzato con la partnership di Icei e del Comune di Pontedera. Le cinque sessioni preventivamente calendarizzate si sono svolte nel periodo ottobre/dicembre in spazi istituzionali e non, per consentire la massima partecipazione e coinvolgimento di tutte le associazioni che in forma diretta e indiretta promuovono iniziative, progetti, politiche inerenti i temi dell'intercultura, il dialogo interculturale, di inclusione e partecipazione attiva delle diaspore alla vita socio culturale della città. L’ultimo incontro svolto

il 16/12/2023 e facilitato dalla presenza della Società Cooperativa Sociolab ha prodotto il documento conclusivo contenente i vari contributi emersi durante gli incontri e individuato i tre ambiti tematici oggetti del presente avviso.

La co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore, appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate. Nella co-progettazione infatti l'ETS che verrà ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità, peraltro, del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

La co-progettazione, infatti, rappresenta una forma di partenariato tra l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, volta alla progettazione e alla realizzazione di attività, servizi ed interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone e della comunità.

Il Comune di Pontedera, ha l'esigenza di individuare i soggetti del terzo settore, in possesso di specifici requisiti che vengono definiti di seguito, interessati alla co-progettazione per realizzare i tre ambiti tematici emersi a conclusione del procedimento di co-programmazione prevedendo una priorità per gli enti che hanno partecipato alla co-programmazione.

Il Comune si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso, senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica domanda valida.

Si forniscono di seguito, in sintesi, le informazioni utili per la presentazione della domanda.

In esecuzione della determinazione n. ___ del _____.

Art. 1 - Oggetto

Oggetto del presente Avviso è la verifica della sussistenza di soggetti afferenti al terzo settore, interessati alla realizzazione di una proposta progettuale, in co-progettazione con l'amministrazione, finalizzata a realizzare i tre ambiti tematici individuati:

1. **Rete, coordinamento e creazione di un calendario condiviso**, che includa i temi legati al dialogo interreligioso e all'esigenza di creare uno spazio di confronto e co-progettazione;
2. **Iniziative e animazione nei quartieri**, finalizzate ad uscire fuori dai soliti luoghi, andare incontro alle persone, cercandole nei loro spazi, piazze e quartieri periferici, anche attraverso iniziative più piccole, percorsi di conoscenza e coinvolgimento che possano portare ad un evento conclusivo (con un focus su persone giovani ed altri target che solitamente hanno difficoltà a partecipare, come nel caso degli anziani, delle badanti).
3. **Festa dell'intercultura**, con iniziative multiculturali di vario tipo, nell'ottica di prevedere

manifestazioni pubbliche, visibili, accessibili, in spazi simbolici, anche come occasione di far convergere feste conclusive di percorsi attivi.

Art. 2 – Finalità della co-progettazione

La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento di rafforzare il protagonismo di tutti gli enti del terzo settore che in forma diretta o indiretta promuovono iniziative, progetti, politiche inerenti i temi dell'intercultura, il dialogo interculturale, di inclusione e partecipazione attiva delle diaspore alla vita socio culturale della città coinvolgendo i soggetti presenti e attivi sul territorio.

Art 3 – Soggetti ammessi alla presentazione di proposte

Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto del presente Avviso, mediante presentazione della propria candidatura utilizzando lo schema di Domanda di partecipazione (All. 1).

Per Enti del Terzo Settore, ai sensi della vigente normativa, si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

oppure, in attesa della completa operatività dello stesso

a1. Iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali;
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale volontariato istituito con L.R. Toscana n. 28 del 26 aprile 1993;
- registro nazionale/regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- anagrafe delle Onlus.

b. Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore.

c. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

d. Radicamento territoriale: una conoscenza del territorio della Valdera sul quale si sviluppano i servizi e gli interventi, che dimostri le sinergie realizzate e la rete di relazioni costruita con le

Amministrazioni locali, il privato sociale, i cittadini e che dimostri altresì la presenza attiva e integrata nello stesso territorio per il biennio 2021-2022 (Modello radicamento territorio All.4).

In caso di R.T.I. o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati alle lettere a) o a1), b), c) e d) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione del R.T.I. deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti ai servizi svolti dall'ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione procedente provvederà a seguito di formale rendicontazione periodica da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

Art. 4 - Contenuto del progetto e linee da presentare

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare i tre ambiti tematici:

1. RETE, COORDINAMENTO E CREAZIONE DI UN CALENDARIO CONDIVISO

mediante la costituzione di un **tavolo di dialogo e co-progettazione per l'intercultura** a Pontedera, con gli attori del territorio a vario titolo coinvolti o coinvolgibili sul tema. Il tavolo, convocato a cadenza periodica e ricorrente dall'Amministrazione comunale, potrà organizzarsi in sottogruppi tematici a geometria variabile, per affrontare temi importanti quali: il dialogo interreligioso; la mediazione linguistica e culturale nelle scuole, i rapporti istituzionali con la prefettura e altri enti preposti alle pratiche di cittadinanza e di permesso di soggiorno, servizi di prossimità (per monitorare la loro implementazione, progettare risposte adeguate e identificare le aree scoperte), progettazione, bandi e opportunità di finanziamento sul tema dell'intercultura, etc.

Tra le iniziative del tavolo, sarà la creazione di un calendario condiviso di festività, eventi e iniziative interculturali. Il calendario raccoglierà iniziative e feste religiose e laiche legate alle diverse culture presenti a Pontedera oltre che alle attività di stampo interculturale.

Il calendario dovrà svolgere una duplice funzione:

- internamente, sarà funzionale al coordinamento tra realtà attive sul tema per calendarizzare eventi in maniera congiunta e senza sovrapposizioni, massimizzare gli sforzi di comunicazione e facilitare la co-progettazione.
- esternamente, il calendario sarà funzionale ad educare e sensibilizzare l'opinione pubblica e la stampa.

2. INIZIATIVE E ANIMAZIONE NEI QUARTIERI

Iniziative e animazione da realizzare, in modo capillare nei singoli quartieri e nelle frazioni di Pontedera. Si sottolinea l'importanza di prevedere che le iniziative vadano ad animare i quartieri e le frazioni in più occasioni, in giorni diversi nell'arco del periodo di riferimento, al fine di garantire una maggior partecipazione, anche attraverso la progettazione di azioni rivolte a target diversi.

Sono state inoltre individuate due aspetti da attenzionare, al fine di garantire la sostenibilità e un numero più ampio di iniziative:

- l'importanza di valorizzare le esperienze e le attività già in corso di realizzazione o sperimentate nel passato dai soggetti che potrebbero contribuire alla loro realizzazione;
- l'importanza di prevedere iniziative semplici da realizzare da un punto di vista logistico e organizzativo.

3 FESTA DELL'INTERCULTURA

“Festival culture e cittadinanza”: un racconto della città di Pontedera attraverso la rappresentazione, la narrazione e la mostra delle diverse culture che la animano. Un momento quindi di visibilità ma anche di auto-narrazione di qual è l'identità di Pontedera del 2024: un luogo dove culture diverse dialogano, coesistono e costruiscono percorsi di senso comuni. Il festival vuole anche essere un momento di restituzione delle iniziative di prossimità che sono state portate avanti nei mesi precedenti e un'occasione di valorizzazione e promozione dei servizi e dei progetti attivi sul territorio.

Art. 5 - Durata dell'affidamento

La realizzazione delle attività co-progettate decorrerà dalla data di stipula della convenzione con il soggetto selezionato e terminerà entro giugno 2024.

Art. 6 – Risorse

Il Comune di Pontedera finanzia il progetto con risorse finanziate dal progetto Divercities pari a € 23.737,80 di cui € 13.000,00 per gli ambiti tematici 2 e 3, e € 10.738,80 per l'ambito tematico 1.

Per tutta la durata del progetto il Comune mette a disposizione i locali istituzionali dove svolgere i tavoli di lavoro, il personale che accompagnerà le varie fasi di progettazione, gratuità del suolo pubblico.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda e del contenuto progettuale

I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, pena l'esclusione, e inviata all'indirizzo PEC pontedera@postacert.toscana.it che dovrà essere compilata sul modello (All. 1), allegando:

1. Proposta progettuale (All.2);
2. Proposta allocazione risorse (All. 3);
3. Dichiarazione in merito al radicamento territoriale e l'esperienza nel settore (All.4).

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale il modello di domanda di partecipazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente per ciascuno degli ETS partner.

La proposta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 15/02/2024** esclusivamente via PEC

all'indirizzo sopra citato, contenente la domanda e la documentazione indicata e deve riportare all'oggetto la dicitura: **“AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ETS INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI IN AMBITO DI INTERCULTURA NEL COMUNE DI PONTEDERA”**

Art. 8 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione le istanze:

- a) pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) mancato possesso dei requisiti richiesti nel Avviso;
- c) mancata sottoscrizione da parte del Rappresentante Legale.

Nel caso di incompletezza della documentazione l'Amministrazione farà ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, L.241/1990, entro dieci giorni dalla richiesta di integrazione.

Art. 9 - Fasi di scelta dei soggetti

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
- 3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.

L'ETS partner sarà individuato nella candidatura che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità comprensiva della descrizione di allocazione delle risorse e della partecipazione alle stesse, secondo le modalità di cui al presente avviso.

L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Detta fase si concluderà entro il **27/02/2024**.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Pontedera e i referenti indicati dall'ETS partner selezionato. La procedura prenderà come base il progetto presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel Progetto preliminare di massima (All. 2) provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di

documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.

Detta fase si concluderà entro il **06/03/2024**.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato, che avverrà entro il **13/03/2024**.

Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, la convenzione sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e tutti i partner di progetto.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;
- gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;

In questo caso all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 10 - Procedimento di selezione delle proposte presentate

L'Amministrazione provvederà all'esame formale delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini del presente avviso fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti.

Si procederà quindi con le ammissioni ed eventuali esclusioni e con la trasmissione della lista dei soggetti ammessi ad una Commissione Tecnica nominata successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione, presieduta dal Dirigente del 3° Settore, provvederà, in una o più sedute riservate, alla

valutazione delle istanze di partecipazione ammesse in base ai criteri qualitativi definiti al successivo art.10.

L'Amministrazione si riserva di prevedere l'ipotesi in cui diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singolo e associati, potrebbero essere tra loro integrate, in modo da configurare una "proposta progettuale unitaria" e di procedere altresì alla co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La Commissione tecnica potrà attribuire un punteggio massimo di 100 punti suddivisi e assegnati secondo i seguenti criteri di valutazione:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sotto criteri	Punteggio
1	Qualità del progetto	30	1.a - Capacità della proposta di intercettare e riattivare i bisogni del territorio e rispondere efficacemente alle esigenze sociali riscontrate, in termini di innovatività e fattibilità	15
			1.b - Qualità complessiva della proposta in termini di impatto stimato sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione	15
2	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	10	2 - Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile, della popolazione di origine straniera e della popolazione più marginale, e del contesto socio-economico del territorio.	10
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	28	3.a - Estensione del progetto in partenariato	8
			3.b - Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all'ambito	10

			d'intervento e alle azioni previste	
			3.c - Presenza e ruolo delle associazioni giovanili del territorio all'interno del partenariato	5
			3.d - Presenza e ruolo delle comunità delle diaspore del territorio all'interno del partenariato	5
4	Project management	10	4.a - Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente capofila e partner, in termini di ruoli, responsabilità operative fra gli stessi	6
			4.b - Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget, fra la fase di co-progettazione e quella di sviluppo	4
5	Partecipazione alla fase di co-programmazione	20	5 - Premialità all'ETS che ha partecipato alla fase precedente di co-programmazione	20
6	Incidenza del cofinanziamento	2	6 - Incidenza del cofinanziamento che propone l'ETS anche in termini di risorse umane e strumentali	2

In caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali ammesse, verrà scelta quella che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativo alla somma dei criteri n.1, n.2, n.3 e n.4. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Risulteranno idonee quelle proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo di 54 punti.

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della proposta progettuale tecnica secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo

0.9 distinto

0.8 molto buono

0.7 buono

0.6 sufficiente

0.5 accettabile

- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della proposta progettuale tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 12 – Pubblicazione degli atti - Il presente Avviso, il progetto di massima, i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Pontedera: www.comune.pontedera.pi.it.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.
- L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Art. 13- Trattamento dati personali – Responsabile del procedimento

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 nelle parti vigenti e

compatibili.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Comune di Pontedera o delle imprese espressamente nominate come responsabili o sub responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pontedera nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

E' diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Reg. UE 2016/679).

L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica protezionedati@comune.pontedera.pi.it.

Il Comune di Pontedera è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del Procedimento ex L. 241/1990: Dott.ssa Lara Orlandini, Responsabile del 3 Servizio Urp e servizi alla persona

Recapito telefonico: Tel. 0587-299203 - email: l.orlandini@comune.pontedera.pi.it